

PIANO DI MIGLIORAMENTO

**Istituto Comprensivo Statale “F. Berni” Lamporecchio
a.s.2015-2016**

Codice meccanografico: PTIC81800Q

Responsabile del piano: Dott.ssa Rossella Quirini, Dirigente Scolastico

Composizione del nucleo di autovalutazione:

Nome e cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica
Alessandra Gazzini	Funzione strumentale POF2 Autovalutazione e rapporti con l'Invalsi. Docente di matematica e scienze della scuola secondaria di I grado
Paola Pistolesi	Funzione strumentale “Nuove Indicazioni nazionali” Docente di inglese della scuola secondaria di I grado
Enrica Bianconi	Docente della scuola primaria
Elisabetta Martelli	Docente della scuola primaria

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Il contesto si caratterizza per un livello socio-economico, finora medio-alto, che ha permesso di sopperire ai bisogni della scuola (materiali didattici, progetti, uscite didattiche e visite guidate, trasporto, mensa). Il flusso migratorio degli ultimi dieci-quindici anni, attualmente stabile, ha permesso di mantenere costante la popolazione scolastica, a fronte di un calo demografico con diminuzione delle nascite. Il paese risulta infatti un'area a forte processo immigratorio con percentuale superiore alla media. La maggior parte degli immigrati sono di origine rumena e albanese e trovavano impiego nell'industria edile e nel settore agricolo specializzato, entrambi attualmente in crisi. Di contro le figure femminili, fino a ora non inserite nel mondo lavorativo, risultano impiegate come badanti ad anziani e malati. E' presente anche una piccola percentuale di studenti cinesi che assorbono molte energie didattiche. Molte risorse sono destinate alle classi con presenza di alunni stranieri. Si registra inoltre una presenza sempre più significativa di alunni stranieri di seconda generazione: essi dimostrano una buona acquisizione della lingua della comunicazione ma non di quella dello studio.

Il territorio geografico di riferimento offre diverse opportunità :PEZ, Progetto triennale della Provincia per l'intercultura e l'integrazione(Agenzia Formativa Saperi Aperti), ,Progetti ex art 9 dell'USR (forte processo immigratorio), finanziamenti del Comune (mensa, trasporto, trasporto alunni diversamente abili, progetti tipo biblioteca, nuoto e psicomotricità), attività di formazione e concorsi con la Polizia Municipale e i Carabinieri, la Croce Verde, l'ASL, l'AVIS; la scuola può contare anche sul contributo dei genitori per l'arricchimento dell'offerta formativa. Associazioni Sportive del territorio (volley, tennis, calcio), il Centro di Educazione al Consumo Consapevole di Empoli, l'Associazione La Città Bambina, il Centro socio-riabilitativo Ragazzo di Sole, il Centro di Recupero e Salute Mentale di Ventignano collaborano con la scuola, fornendo anche risorse professionali e attività di formazione. Di contro la crisi, che ha colpito negli ultimi anni anche il piccolo centro di Lamporecchio, ha inciso pesantemente sulle effettive opportunità di lavoro e sulle capacità di risposta del territorio verso le esigenze della scuola nonché sull'effettiva entità delle risorse a disposizione sia in termini di capitale sociale sia in termini economici.

L' istituto è situato in territorio confinante con altra provincia e non è molto facilmente raggiungibile se non con mezzi propri. Questo ha portato soprattutto nella scuola secondaria di primo grado a fenomeni di precariato tra i docenti, i quali, se non abitano nei paraggi, preferiscono spostarsi su scuole più centrali. Il corpo docente della primaria è più stabile. Non così quello delle infanzie che presenta le maggiori criticità. Gli edifici sono in buono stato, anche se costruiti negli anni 70 , per lo più, quindi senza obbligo di alcune certificazioni. L'Amministrazione è stata sollecitata in merito e sta provvedendo. Le risorse multimediali e la presenza di laboratori è ancora da ottimizzare ma grazie a bandi, concorsi e finanziamenti anche ministeriali si sta completando la dotazione tecnologica dei plessi. Le risorse economiche disponibili sono soprattutto a carico delle famiglie, in particolare per le scuole dell'infanzia.

I plessi della scuola infanzia sono dislocati in frazioni differenti del territorio, non tutte facilmente raggiungibili dal centro e/o dalle città vicine. La connettività di rete è ancora scarsa e poco efficiente cosicché soprattutto al mattino, nella fase della registrazione delle presenze sul registro on line, la rete non regge. Le tre scuole dell'infanzia non sono ancora coperte totalmente dalla rete wireless.

IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Le priorità dell'istituto, emerse durante la stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV), sono relative a due aree scelte fra gli esiti: " Risultati nelle prove standardizzate nazionali" e "Risultati a distanza".

Per quanto riguarda la prima area le priorità individuate e i relativi traguardi sono:

I priorità: garantire maggiore equità negli esiti delle prove Invalsi di matematica riducendo la variabilità tra classi. Il traguardo inerente questa priorità è rientrare nella media di area (centro) o in quella nazionale per quanto riguarda la percentuale di variabilità tra classi.

II priorità: migliorare i risultati nelle prove invalsi di matematica. Il traguardo inerente questa priorità è avvicinarsi alla media regionale per quanto riguarda i risultati delle prove standard nazionali di matematica.

Per quanto riguarda la seconda area la priorità individuata e il relativo traguardo erano:

Priorità: diminuire l'indice di dispersione che nell'anno 2012-2013 è stato addirittura superiore al dato nazionale. Il traguardo inerente questa priorità era quello di ritornare al trend consolidato dall'istituto negli ultimi anni riducendo il tasso di dispersione nel primo anno di scuola secondaria di II grado a valori intorno al 13%. In realtà, i risultati sulle promozioni al secondo anno del superiore, rilevati alla fine dell'annualità scolastica precedente (ottobre) non hanno confermato il trend negativo dell'anno precedente, anno in cui è stato elaborato il RAV. Non di meno l'orientamento resta per noi fondamentale per facilitare l'inserimento efficace dei nostri studenti nel percorso superiore di studio.

La motivazione di tali scelte è che gli obiettivi sono riconducibili alle aree che sono state valutate ai livelli più bassi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). Essi sono delineati come punti di debolezza evidenziando aree di criticità su cui investire maggiormente.

Le attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate, ovvero gli obiettivi di processo, sono le seguenti:

- 1) promuovere una maggiore differenziazione dei percorsi garantendo sia l'equità degli esiti sia la valorizzazione delle eccellenze;
- 2) far emergere maggiormente le inclinazioni individuali promuovendo percorsi di orientamento fin dalla scuola primaria;
- 3) investire maggiormente sulla formazione (ricerca-azione sulla comunicazione e sulla relazione) dei docenti quali leva strategica per il cambiamento;
- 4) coinvolgere maggiormente le famiglie nell'attività di orientamento.

Coinvolgere maggiormente le famiglie nell'attività di orientamento e far emergere maggiormente le inclinazioni individuali promuovendo percorsi di orientamento fin dalla scuola primaria sono obiettivi afferenti all'orientamento da implementare per migliorare i risultati a distanza, cioè l'outcome dell'attività di istruzione/formazione che caratterizza il primo ciclo, riducendo nello specifico il tasso di dispersione in uscita dal primo anno della scuola superiore.

Promuovere una maggiore differenziazione dei percorsi garantendo sia l'equità degli esiti sia la valorizzazione delle eccellenze ci sembra inoltre un buon obiettivo di processo per garantire maggiore equità negli esiti delle prove Invalsi di matematica riducendo la variabilità tra le classi, fermo restando che per migliorare i risultati nelle prove di matematica a tutti i livelli occorre comunque un investimento maggiore sulla formazione dei docenti (sia a livello della didattica della matematica sia come ricerca-azione sulla comunicazione e sulla relazione anche tra docenti) quale leva strategica per il cambiamento. In particolare occorre continuare a promuovere il confronto tra insegnanti a livello di dipartimento disciplinare, anche in continuità verticale, sia per l'implementazione del curriculum sia per la valutazione e la certificazione delle competenze disciplinari e trasversali di base..

ELENCO DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Di seguito vengono riportate le azioni previste per il raggiungimento dei vari obiettivi di processo. Per ogni azione vengono indicate le attività e i relativi esiti a medio e lungo termine.

1.OBIETTIVO DI PROCESSO Promuovere una maggiore differenziazione dei percorsi garantendo sia l'equità degli esiti sia la valorizzazione delle eccellenze.

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine
1a. Certificazione lingua inglese	Ampliare il lessico della lingua straniera, consolidare e potenziare le funzioni comunicative. Raggiungere un livello di competenza maggiore rispetto a quello previsto dai documenti ufficiali (Indicazioni Nazionali 2012).	Gettare le basi per un futuro ampliamento e potenziamento nello studio della lingua inglese in quanto si ritiene sia strumento fondamentale nel prosieguo degli studi e della vita lavorativa e sociale
1b. Attività laboratoriali (anche sul controllo delle emozioni) e progettuali	Aumentare la motivazione, l'autostima e le capacità relazionali. Imparare a gestire la propria emotività come base per un apprendimento più consapevole e significativo.	Consolidare l'autonomia e l'autostima. Sviluppare la capacità di lavoro in team e di assunzione delle proprie responsabilità.
1c. Recupero curricolare	Recuperare conoscenze e abilità di base.	Consolidare e ampliare le conoscenze/abilità acquisite.
1d. Senza zaino	Costruire, condividere e assimilare procedure. Rispettare il materiale scolastico condiviso.	Alla fine del ciclo della scuola primaria assumere responsabilità e autonomie. Sviluppare capacità cooperative e acquisire consapevolezza dei propri processi cognitivi attraverso strumenti autovalutativi. Favorire le competenze emotive e psicosociali.
1e. Progettazione per dipartimento	Condividere buone pratiche didattiche e obiettivi di apprendimento per classi parallele e ambiti disciplinari. Condividere criteri e strumenti valutativi comuni (elaborazione rubriche/certificazione competenze).	Accompagnare il processo di apprendimento degli studenti in tutto il primo ciclo di istruzione (compresa la scuola dell'infanzia) rispettando il principio di individualizzazione e personalizzazione dei percorsi.
1f. Progetto OVER14 Mentoring	Creare percorsi individualizzati per il superamento dell'esame di stato finale del primo ciclo.	Diminuire la dispersione scolastica.

Azione 1b: **ATTIVITA' LABORATORIALI E PROGETTUALI**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Laboratori a classi aperte	Nessuna	Nessuno	
Personale ATA				
Altre figure				

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Pianificazione delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag
Progetto per il controllo delle emozioni e lo sviluppo dell'affettività					X	X	X	X	X
Laboratorio di Robotica						X	X	X	X
Laboratorio di musica		X	X	X	X	X	X	X	X
Erboristeria		X	X	X	X	X	X	X	X
Scrittura creativa		X	X	X	X	X	X	X	X
Teatro		X	X	X	X	X	X	X	X
Giochi matematica		X	X	X	X	X			
Laboratorio di storia		X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratorio di metodo		X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratorio sugli alimenti		X	X	X	X	X	X	X	X
Laboratorio di computer		X	X	X	X	X	X	X	X
Rally matematica transalpino		X	X	X	X	X	X	X	X
Giornalino		X	X	X	X	X	X	X	X
Educazione alla salute		X	X	X	X	X	X	X	X
Disegno tecnico		X	X	X	X	X	X	X	X
Latino						X	X	X	X
Arte		X	X	X	X	X	X	X	X
Sport		X	X	X	X	X	X	X	X
Attualità		X	X	X	X	X	X	X	X
Storia		X	X	X	X	X	X	X	X
Orientamento		X	X	X	X				

Azione 1d: **SENZA ZAINO**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività di formazione sulla metodologia ed attuazione della stessa	20 ore		
Personale ATA				
Altre figure				

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	20 ore	Regione, FIS d'Istituto
Consulenti		
Attrezzature		Famiglie
Servizi		
Altro		

Pianificazione delle attività

Attività	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Formazione dei docenti	X								X	X
Tutoring d'aula							X			
Attività d'aula	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Azione 1e: **PROGETTAZIONE PER DIPARTIMENTO**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Lavoro per dipartimenti disciplinari in verticale e orizzontale	Ore FS		MOF
	Coordinatori di dipartimento	5/10 ore	17,50 €/h	
Personale ATA				
Altre figure				

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Pianificazione delle attività

Attività	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag
Incontri di dipartimento per ordine di scuola sulla valutazione disciplinare		X		X		X		X	X
Incontri tra docenti della scuola primaria e secondaria per stilare rubriche valutative riferibili ai certificati di competenze ministeriali						X	X	X	X

Azione 1f: **PROGETTO OVER 14 Mentoring**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Supporto all'esperto			
Personale ATA				
Altre figure				

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	Agenzia Formativa Saperi Aperti	Bando MIUR USR
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Pianificazione delle attività

Attività	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag
Incontro con i coordinatori di classe					X	X	X	X	X
Attività individuali o a piccoli gruppi						X	X	X	X

2.OBIETTIVO DI PROCESSO: Far emergere maggiormente le inclinazioni individuali promuovendo percorsi di orientamento fin dalla scuola primaria.

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine
2a. Percorsi di orientamento in verticale	Promuovere la consapevolezza del proprio metodo di studio.	Promuovere scelte consapevoli in base alle proprie potenzialità e inclinazioni iniziando così una progettualità di vita.
2b.	Sviluppare le autonomie, il	Acquisire consapevolezza dei propri

Sport alla primaria	rispetto delle regole e la capacità di collaborare. Potenziare la coordinazione oculo-manuale, fine e grosso-motoria. Potenziare le capacità di orientamento spazio-temporale.	limiti e delle proprie potenzialità. Trasferire le capacità acquisite nei vari ambiti disciplinari e nella quotidianità.
2c. Progetto OVER14 (Orientamento)	Conoscere sé, i propri punti di forza e di debolezza.	Promuovere scelte consapevoli in base alle proprie potenzialità e inclinazioni iniziando così una progettualità di vita.

Azione 2a: **PERCORSI DI ORIENTAMENTO IN VERTICALE**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Attività di orientamento in classe	nessuna	Nessuno	
Personale ATA				
Altre figure				

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Pianificazione delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag
Attività varie di didattica meta cognitiva sul gruppo classe		X	X	X	X	X	X	X	X

Azione 2b: **SPORT ALLA PRIMARIA**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Affiancamento esperto	nessuna	Nessuno	
Personale ATA				
Altre figure				

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		

Consulenti	1855,35 € Ore gratuite	Società sportive locali e CONI, Regione
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Pianificazione delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag
Avviamento alla pallavolo			X	X	X	X	X	X	X
Avviamento al tennis			X	X	X	X	X	X	X
Introduzione alle principi fondamentali del karate			X	X	X	X	X	X	X
Avviamento al calcio			X	X	X	X	X	X	X
Avviamento al basket			X	X	X	X	X	X	X
Affiancamento docenti nelle ore di scienze motorie			X	X	X	X	X	X	X

Azione 2c: **PROGETTO OVER 14 Orientamento**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Supporto all'esperto			
Personale ATA				
Altre figure				

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti	Agenzia Formativa Saperi Aperti	Bando MIUR USR
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Pianificazione delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag
Incontro con i genitori				X	X				
Incontro con i coordinatori di classe				X	X				
Incontri con il gruppo classe				X	X				

4.OBIETTIVO DI PROCESSO: Coinvolgere maggiormente le famiglie nell'attività di orientamento.

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine
4a. Incontri tra famiglie e docenti delle scuole secondarie di II grado	Conoscere le scuole sul territorio.	Promuovere scelte consapevoli in base alle potenzialità e inclinazioni dei figli.

Azione 4a: INCONTRI TRA FAMIGLIE E SCUOLE SECONDARIE II GRADO

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Affiancamento docenti scuole secondarie II grado			Funzione strumentale
Personale ATA				
Altre figure				

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Pianificazione delle attività

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag
Incontri tra famiglie e docenti delle scuole secondarie di II grado		X	X	X	X	X			

MONITORAGGIO DELLE AZIONI

Azione	Risultati attesi	Indicatori	Target	Risultati ottenuti
1a. Certificazione lingua inglese	Miglioramento e consolidamento/potenziamento delle abilità orali in L2	Certificazioni e in lingua inglese	>95% di certificazioni	
1b. Attività laboratoriali (anche sul controllo delle emozioni) e progettuali	Aumentare la motivazione, l'autostima e le capacità relazionali. Imparare a gestire la propria emotività.	Aumento delle dinamiche relazionali positive all'interno del gruppo	Diminuzione del 30% di episodi problematici al termine di tre anni.	
1c. Recupero curricolare ed extracurricolare	Recuperare conoscenze e abilità di base.	Numero degli studenti con lacune nelle varie discipline	Diminuzione del 10% degli alunni con insufficienze	
1d. Senza zaino	Alla fine del ciclo della scuola primaria assumere responsabilità e autonomie. Sviluppare capacità cooperative e acquisire consapevolezza dei propri processi cognitivi attraverso strumenti autovalutativi.	Assunzione di responsabilità, autonomia e consapevolezza dei propri processi cognitivi.	Aumento del 10% del numero degli alunni che alla fine della scuola primaria hanno maturato un atteggiamento, autonomo, responsabile e consapevole.	
1e. Progettazione per dipartimento	Condividere buone pratiche didattiche e obiettivi di apprendimento per classi parallele e ambiti disciplinari. Condividere criteri e strumenti valutativi comuni. Accompagnare il processo di apprendimento degli studenti in tutto il primo ciclo di istruzione (compresa la scuola dell'infanzia) rispettando il principio di individualizzazione e personalizzazione dei percorsi.	Uniformità di esiti tra classi parallele e diminuzione delle difficoltà nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro.	Diminuire del 10% la variabilità dei risultati tra classi parallele.	

1f. Progetto OVER14 Mentoring	Creare percorsi individualizzati per il superamento dell'esame di stato finale del primo ciclo. Diminuire la dispersione scolastica.	Numero di alunni in difficoltà ammessi all'esame di Stato finale del primo ciclo di istruzione.	Aumento del 10% del numero degli alunni in difficoltà comunque ammessi all'esame finale di Stato	
2a. Percorsi di orientamento in verticale	Promuovere la consapevolezza del proprio metodo di studio e delle proprie inclinazioni.	Numero di alunni con difficoltà	Riduzione del 10% del numero di alunni con difficoltà	
2b. Sport alla primaria	Sviluppare le autonomie, il rispetto delle regole e la capacità di collaborare. Potenziare la coordinazione oculo-manuale, fine e grosso-motoria. Potenziare le capacità di orientamento spazio-temporale.	Numero degli episodi di conflittualità e di aggressività. Numero alunni con difficoltà nella coordinazione e oculo-manuale.	Diminuzione del 10% del numero degli episodi di conflittualità e di aggressività. Diminuzione del 10% del numero di alunni con difficoltà nella coordinazione oculo-manuale.	
2c. Progetto OVER14 (Orientamento)	Conoscere sé, i propri punti di forza e di debolezza.	Numero di alunni promossi al primo anno di scuola secondaria di II grado.	Diminuzione di 0,5% dell'indice di dispersione scolastico	
3a. Senza zaino	Migliorare la pratica didattica con una nuova tipologia di gestione della classe. Promuovere la crescita professionale e formativa degli insegnanti.	Numero di alunni con trend positivo rispetto al livello di partenza.	Aumento del 10% del numero di alunni con trend positivo rispetto al livello di partenza.	
3b. Corso Gordon "Insegnanti Efficaci"	Acquisire tecniche relazionali e comunicative efficaci. Promuovere lo sviluppo di una comunità educativa.	Episodi di difficoltà nella gestione della classe e nei rapporti tra docenti.	Diminuzione del 10% degli episodi di difficoltà di gestione della classe attraverso: miglioramento rendimento scolastico, crescita	

			<p>sensò di responsabilità e autodisciplina, sviluppo autostima e acquisizione di capacità di lavorare in gruppo, sviluppo facoltà di scelta, accrescimento di apprendere e collaborare.</p> <p>Diminuzione del numero di assenze.</p> <p>Attenuazione dei conflitti tra alunni e insegnanti.</p> <p>Riduzione motivi di contestazione da parte dei genitori.</p> <p>Riduzione stress dei docenti. Minore dispendio di energie. Aumento rispetto e stima da parte degli alunni.</p> <p>Gestione più efficace dei conflitti.</p> <p>Conduzione più efficace dei colloqui con i genitori.</p> <p>Miglioramento della qualità della comunicazione e rapporti con i colleghi.</p>	
4a. Incontri tra famiglie e docenti delle scuole secondarie di II grado	Conoscere le scuole sul territorio. Promuovere scelte consapevoli in base alle potenzialità e inclinazioni dei figli.	Numero degli alunni che non hanno seguito il consiglio orientativo.	Diminuzione del 10% del numero degli alunni che non seguono il consiglio orientativo della scuola.	